



Gestione RAEE

Report 2024

Indice

Pag. 04 **Un rapporto che fotografa l'intero mondo dei RAEE in Italia**

Pag. 05 RAEE gestiti dagli impianti

Pag. 06 RAEE domestici

Pag. 07 RAEE professionali

Pag. 08 **La performance di raccolta dell'Italia rispetto agli obiettivi UE**

Pag. 09 Tasso di raccolta

Pag. 10 **Gestire i rifiuti elettronici domestici nel sistema RAEE: l'accreditamento al CdC RAEE**

Pag. 12 Gli impianti accreditati

Pag. 13 I raggruppamenti accreditati

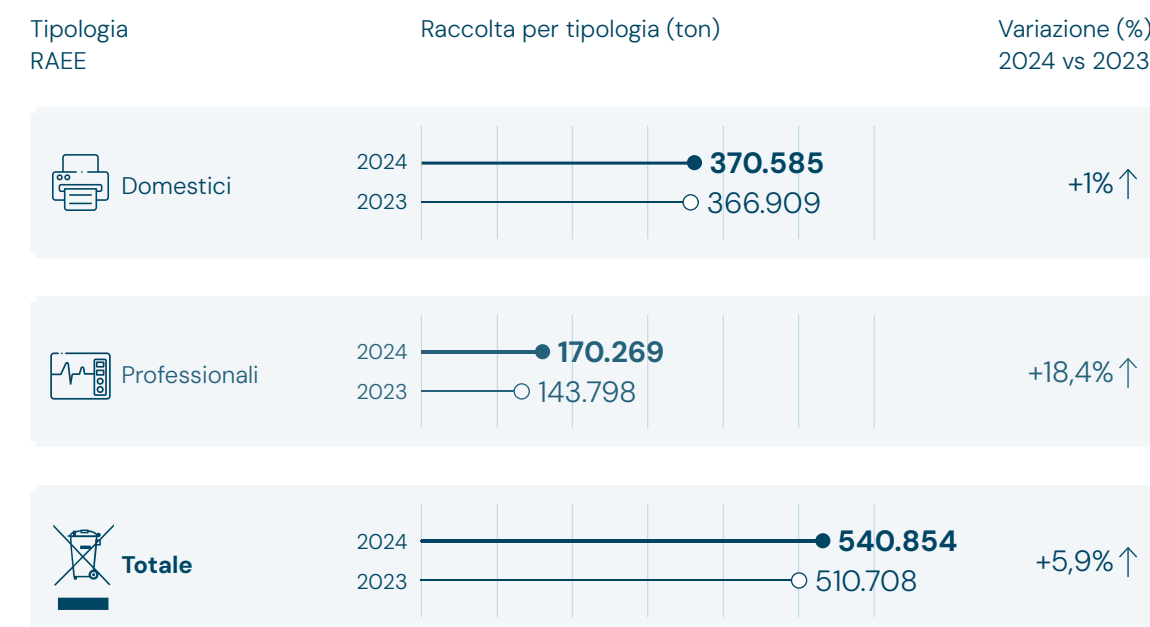
Un rapporto che fotografa l'intero mondo dei RAEE in Italia

Il report "Gestione RAEE" presenta i volumi totali di RAEE sia domestici sia di altra provenienza gestiti nel 2024 nel nostro Paese. A differenza del Rapporto annuale che illustra i quantitativi di rifiuti elettronici domestici raccolti dai Sistemi Collettivi dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) e gestiti nell'ambito del sistema RAEE, la fonte di questo documento sono infatti le dichiarazioni degli impianti di trattamento dei RAEE che si occupano di avviare a corretto riciclo e recupero sia i rifiuti elettronici domestici sia quelli di origine differente.

Tutti gli impianti autorizzati alla gestione dei RAEE, sia che si tratti di attività di trattamento o di movimentazione e stoccaggio, in base all'art. 34 del D. Lgs. 49/2014 hanno infatti l'obbligo di comunicare al CdC RAEE le quantità di rifiuti elettronici gestite nel corso dell'anno precedente entro il 30 aprile di ogni anno. Come definito dal decreto, i dati raccolti possono essere utilizzati dagli organismi competenti per la trasmissione delle informazioni ufficiali dagli Stati membri all'Unione Europea.

Sulla base di questa rendicontazione il CdC RAEE elabora il tasso di raccolta, uno degli indicatori che misura la performance della raccolta e del riciclo dei RAEE raggiunta dal nostro Paese rispetto agli obiettivi europei.

RAEE gestiti dagli impianti



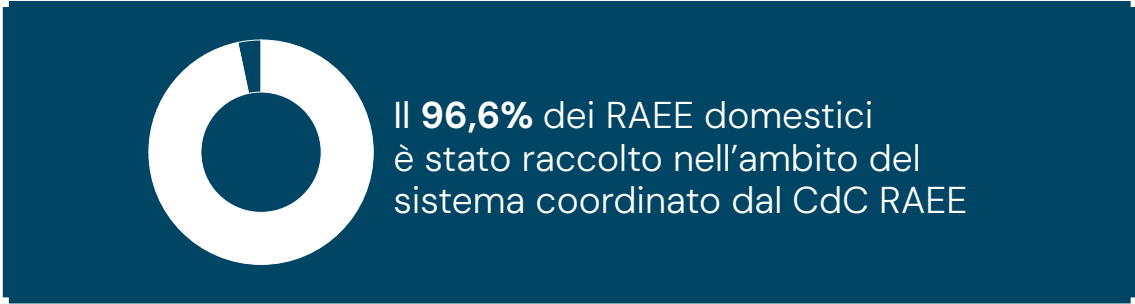
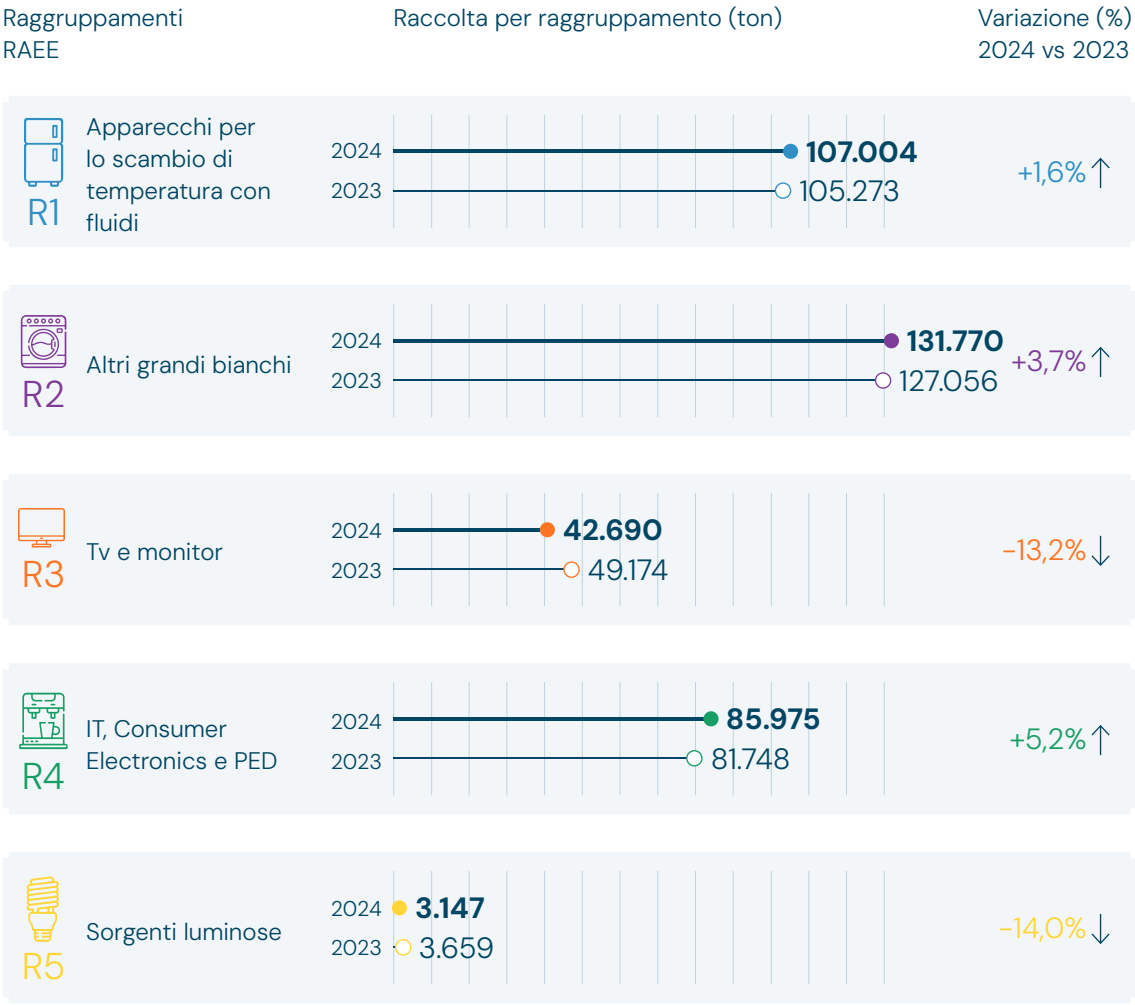
Incidenza tipologia RAEE sul totale gestito

31,5%
RAEE professionali

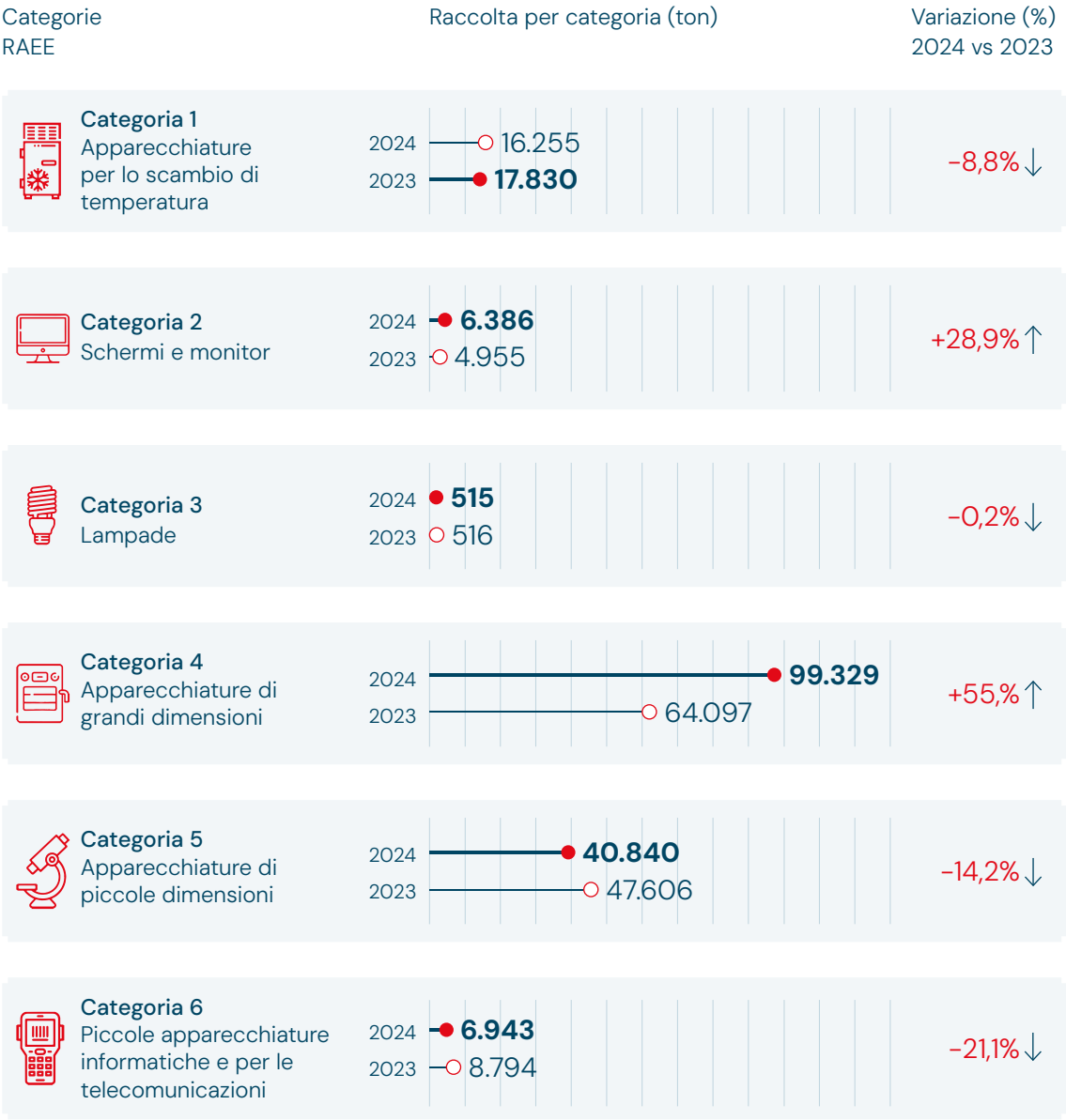


68,5%
RAEE domestici

RAEE domestici



RAEE professionali



La performance di raccolta dell'Italia rispetto agli obiettivi UE

Sulla base dei quantitativi dichiarati dagli impianti di trattamento, il Centro di Coordinamento RAEE calcola il tasso di raccolta, ossia uno degli indicatori dell'andamento della raccolta e del riciclo dei RAEE definito dalla Direttiva Europea 2012/19/UE. Più nel dettaglio, la Direttiva Europea stabilisce due modalità di calcolo del tasso di raccolta. In

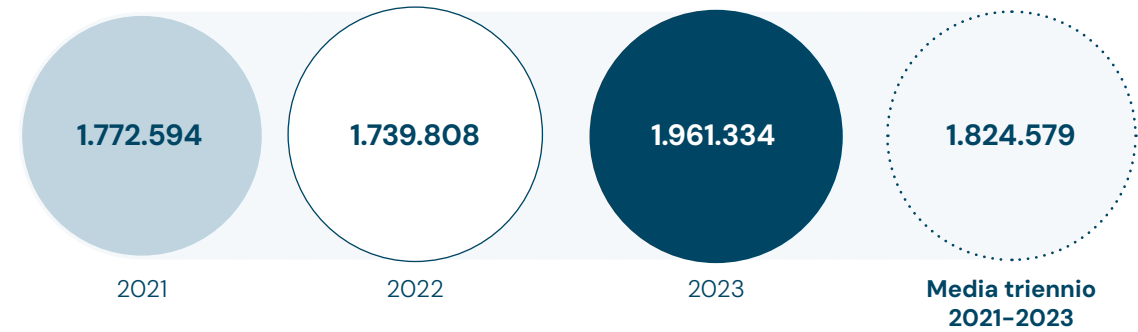
continuità con gli anni precedenti, la modalità utilizzata in questo report prevede il calcolo del rapporto tra il peso totale dei RAEE gestiti in un determinato anno e il peso medio delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) immesse sul mercato nei tre anni precedenti. L'obiettivo europeo da raggiungere è del 65%.

AEE immesse sul mercato

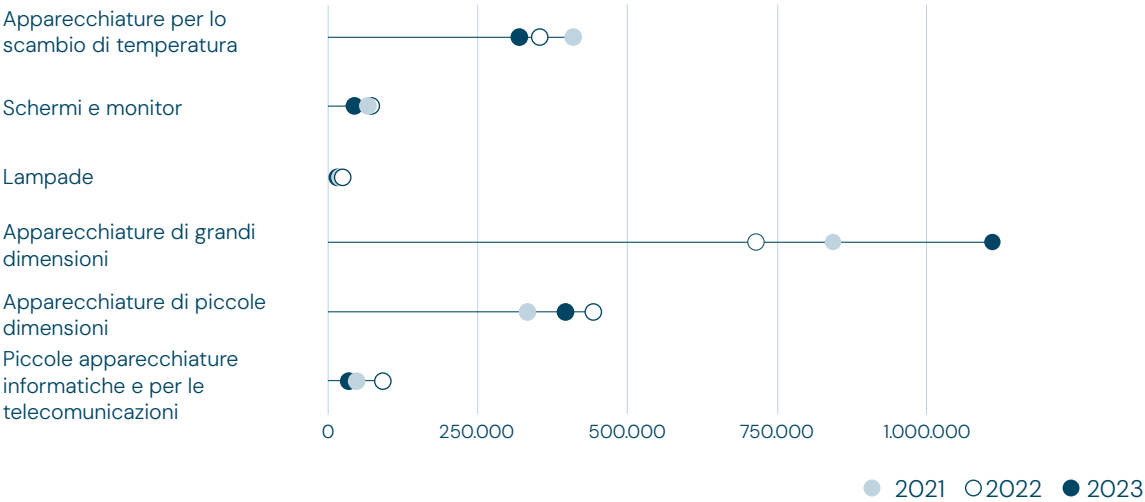
Per quanto riguarda i dati delle apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato, il Centro di Coordinamento RAEE utilizza i valori co-

municati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica tramite il Registro AEE.

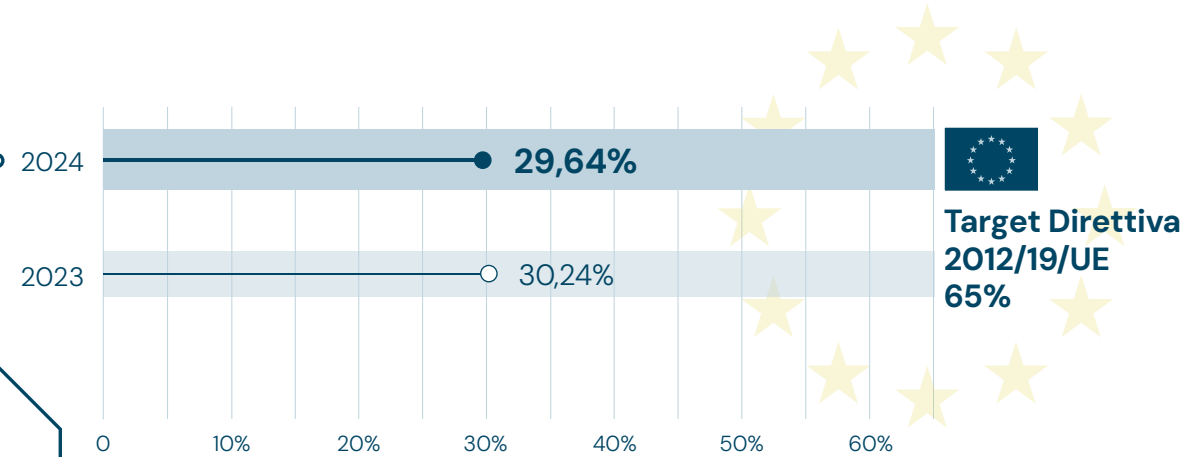
Immeso totale per anno (ton)



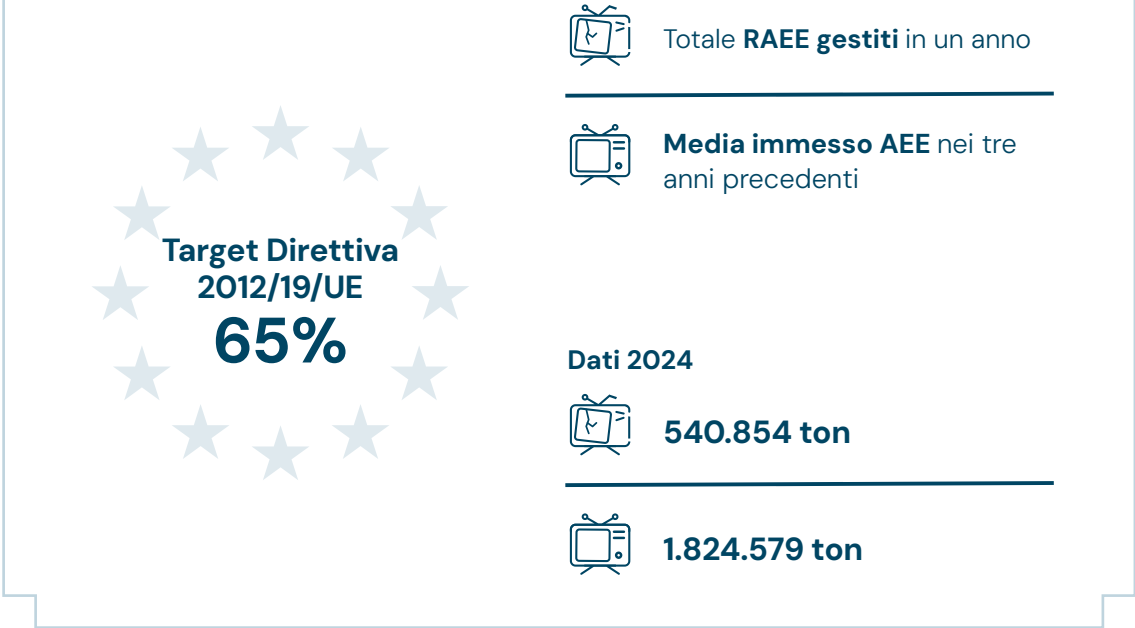
Immeso triennio 2021-2023 per categoria (ton)



Tasso di raccolta



Calcolo del tasso di raccolta



RAEE domestici

Focus sugli impianti di trattamento

Gli impianti che intendono trattare i RAEE domestici raccolti nell'ambito del sistema RAEE devono accreditarsi al CdC RAEE. L'accREDITAMENTO avviene superando una verifica condotta da un auditor terzo formato dal Consorzio.

Per superare la verifica è necessario dimostrare di possedere i requisiti stabiliti dall'Accordo di programma relativo al trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Questo documento, previsto dall'art. 33, comma 5, lettera g), del D. Lgs. 49/2014, viene siglato dalle associazioni di categoria Assoraee, Asso-recupero e Assofermet e dal CdC RAEE con l'obiettivo di definire adeguati ed omogenei livelli di trattamento dei RAEE domestici raccolti sul territorio nazionale.

L'accREDITAMENTO avviene su base volontaria ed è una condizione necessaria, ma non sufficiente, per ricevere e lavorare i rifiuti elettronici domestici tramite il CdC RAEE. I RAEE sono infatti consegnati dai Sistemi Collettivi, con i quali i singoli impianti sottoscrivono contratti privati per la gestione del servizio.

È possibile accreditare, e quindi gestire in una filiera verificata e controllata, uno o più raggruppamenti di RAEE. Per certificare uno specifico raggruppamento è necessario specializzarsi almeno sul trattamento di alcune particolari tipologie di RAEE domestici (le cosiddette "sub-categorie caratterizzanti") presenti in quel raggruppamento, e non necessariamente di tutte le tipologie di apparecchiature appartenenti ad esso.

Raggruppamenti RAEE


R1

Apparecchi per lo scambio di temperatura con fluidi


R2

Altri grandi bianchi


R3

Tv e monitor


R4

IT, Consumer Electronics e PED


R5

Sorgenti luminose

Sub-categorie caratterizzanti

01 – Frigoriferi (Mix VFC – VHC)
1A – Frigoriferi VFC
1B – Frigoriferi VHC

05 – Apparecchiature di grandi dimensioni

06 – Schermi a CRT
07 – Schermi piatti

09 – Elettronica di consumo

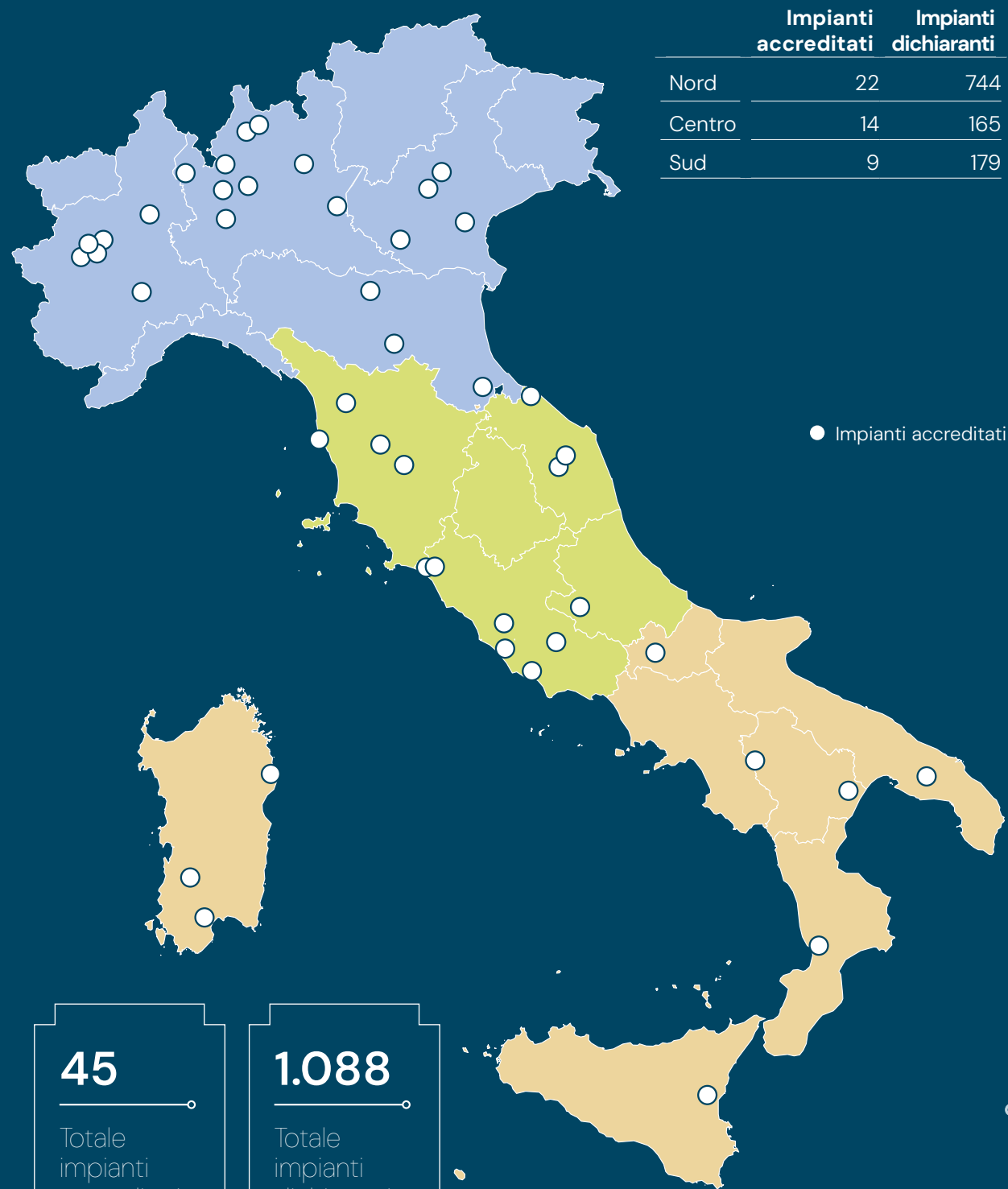
10 – Sorgenti luminose

L'Accordo di programma per l'adeguato trattamento dei RAEE e tutte le specifiche, i documenti ed i moduli funzionali all'accREDITAMENTO sono liberamente consultabili sul sito del CdC RAEE.



Leggi l'Accordo di programma sul trattamento dei RAEE

Gli impianti accreditati

**45**

Totale impianti accreditati

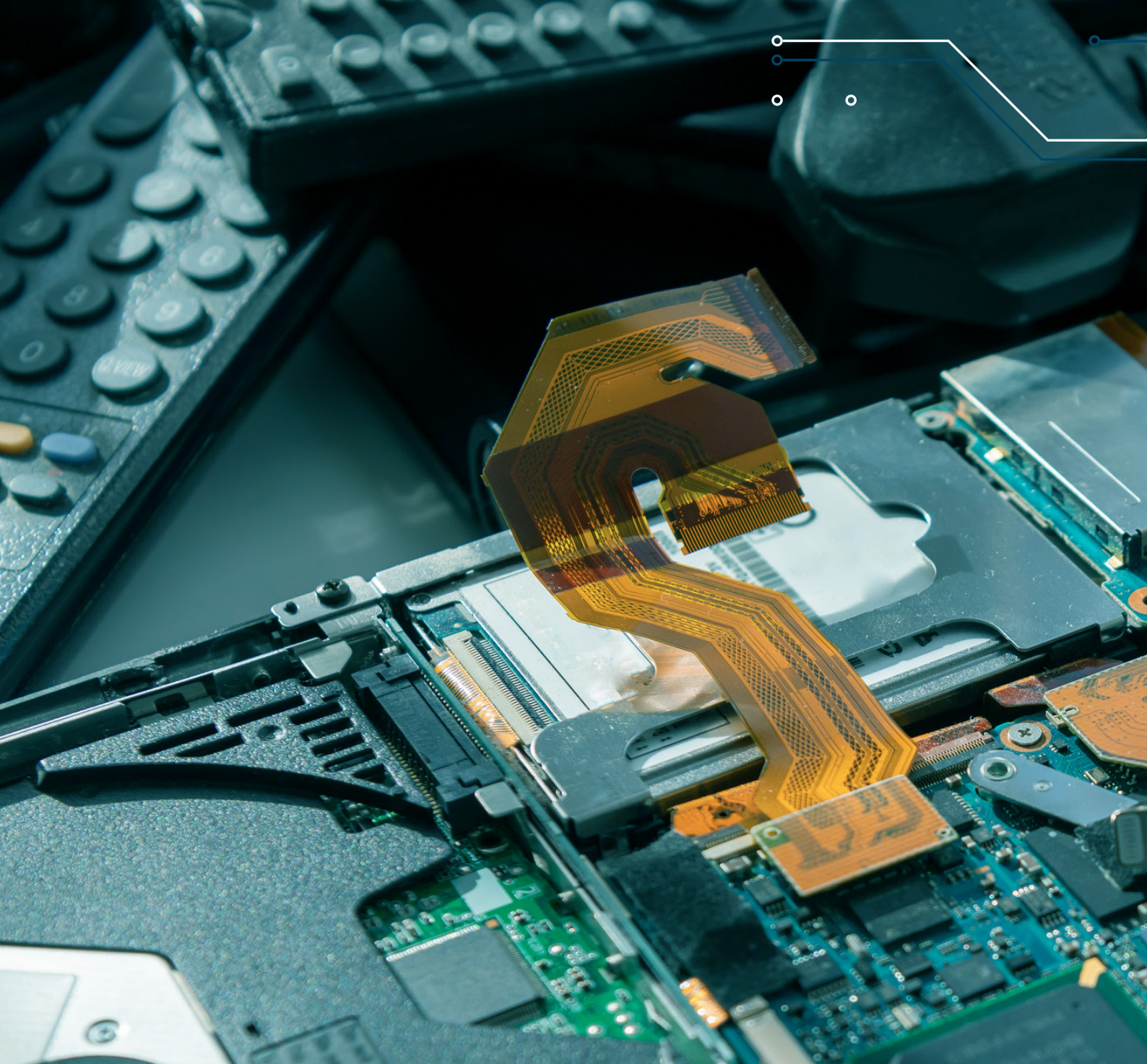
Dati al 31/12/2024

1.088

Totale impianti dichiaranti

I raggruppamenti accreditati





CENTRO DI COORDINAMENTO
RAEE

cdcraee.it